



# Scheda di Dati di Sicurezza

(in conformità con il Regolamento (CE) 1907/2006, con il Regolamento (CE) 1272/2008 e con il Regolamento (CE) 453/2010)

Versione: 2

Data di revisione: 28 febbraio 2013

## SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ

### 1.1 Identificazione del prodotto

Talco in polvere

n° di registrazione REACH: Esente secondo l'Allegato V.7

Sinonimi: steatite, soapstone.

Nomi commerciali: **Talc HTP**

### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Minerale funzionale per l'utilizzo in carta, vernici, ceramica, stucchi, plastica, industria alimentare.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

- Nome della società: IMI Fabi S.p.A.
- Indirizzo: Via Nazionale 24 – 23010 Postalesio (So) - Italia
- Tel.: +39 – 0342 490311
- Fax: +39 – 0342 490399
- E-mail del responsabile della SDS: mario.mondonico@imifabi.com

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico per chiamate urgenti: +39 – 0342 490311

Disponibile al di fuori degli orari di lavoro: No

## SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Questi prodotti non soddisfano i criteri per essere classificati come pericolosi, in base a quanto definito nel Regolamento CE 1272/2008 e nella Direttiva 67/548/CEE.

Questi prodotti devono essere maneggiati con cura per evitare di generare polvere.

Classificazione UE (67/548/CEE) : Non classificato.

Regolamento CE 1272/2008: Non classificato.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008

- Pittogramma Nessuno
- Avvertenza Nessuna
- Indicazione di pericolo Nessuna
- Informazione precauzionale Nessuna

**2.3 Altri pericoli:** Questo prodotto è una sostanza inorganica e non risponde ai criteri per PBT o vPvB in conformità con l'Allegato XIII di REACH.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### Costituenti principali:

I talchi IMI Fabi della serie HTP sono una associazione naturale di talco, clorite, dolomite e magnesite.

Costituenti principali	EINECS	CAS.	Contenuto (%)
Talco	238-877-9	14807-96-6	98%
Clorite	215-285-9	1318-59-8	1%
Dolomite	240-440-2	16389-88-1	0.5%
Magnesite	207-439-9	546-93-0	0.5%

**Impurità:** Questi prodotti non contengono nessuna impurità classificata.

## SEZIONE 4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

**Contatto con gli occhi:** Risciacquare con abbondanti quantità d'acqua e se l'irritazione persiste rivolgersi a un medico.

**Inalazione:** Non sono richieste misure speciali di primo soccorso. In caso di gravi problemi respiratori, portare all'aria aperta e rivolgersi a un medico.

**Ingestione:** Non sono richieste misure di primo soccorso.

**Contatto con la pelle:** Non sono necessarie misure speciali di primo soccorso.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi di esposizione accidentale acuta possono essere aspecifici e simili a quelli di un'inalazione massiccia di qualsiasi polvere senza effetti tossici. Tali sintomi possono include tosse, espettorazione, starnuti e difficoltà respiratorie a causa dell'irritazione delle vie respiratorie superiori.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non sono richieste azioni specifiche.

## SEZIONE 5. MISURE ANTI-INCENDIO

### 5.1 Mezzi di estinzione

È possibile utilizzare qualsiasi mezzo estinguente.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è infiammabile, né combustibile o esplosivo. Nessuna decomposizione termica pericolosa.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non sono richieste protezioni antincendio specifiche. Utilizzare un agente estinguente idoneo per il fuoco circostante.

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare di generare polvere dispersa nell'aria. Se è possibile che venga generata polvere, indossare dispositivi di protezione personale in conformità con la legislazione nazionale.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Nessun requisito speciale. Contenere i versamenti e pulire come indicato sotto.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

I prodotti secchi vanno raccolti con una paletta o un aspiratore, indossando dispositivi di protezione personale in conformità con la legislazione nazionale. È sconsigliato lavare il pavimento con acqua per evitare che diventi scivoloso. Tuttavia, se il talco è già umido, e solo in questo caso, il pavimento deve essere lavato accuratamente con acqua per eliminare qualsiasi rischio di scivolare.

### 6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Vedere le sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare di generare polvere dispersa nell'aria. Predisporre una ventilazione di aspirazione adeguata nei posti in cui viene generata polvere dispersa nell'aria. In caso di ventilazione insufficiente, indossare dispositivi per la protezione delle vie respiratorie. Maneggiare i prodotti confezionati con attenzione per evitare la rottura accidentale dell'involucro con dispersione del contenuto nell'aria. Per consigli sulle tecniche di manipolazione in sicurezza, contattare il fornitore oppure controllare nella Guida alle Buone Pratiche a cui si fa riferimento nella sezione 16.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

#### Misure tecniche/Precauzioni

Mantenere il prodotto asciutto e in contenitori chiusi.

### 7.3 Usi finali specifici

Per consigli su usi specifici, contattare il fornitore oppure controllare nella Guida alle Buone Pratiche a cui si fa riferimento nella sezione 16.

## SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

Rispettare i limiti di esposizione di legge nei luoghi di lavoro per qualsiasi tipo di polvere aerodispersa. Il limite di esposizione professionale (LEP) della frazione respirabile per la polvere di talco, in base alle normative nazionali, è indicato nella Sezione 15.1.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### 8.2.1 Controlli tecnici idonei

Ridurre al minimo la generazione di polvere dispersa nell'aria. Utilizzare strutture di contenimento dei processi, ventilazione di aspirazione locale o altri sistemi tecnici di controllo per tenere i livelli dispersi nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione. Se le operazioni dell'utilizzatore generano polvere, fumi o nebulizzazione, usare la ventilazione per tenere l'esposizione alle particelle disperse nell'aria al di sotto del limite di esposizione. Applicare misure organizzative, ad esempio isolando il personale dalle aree polverose. Togliere e lavare gli indumenti sporchi.

#### 8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

##### (a) Protezioni per occhi/volto:

Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali nei casi in cui vi sia il rischio di generare polvere che potrebbe causare irritazioni meccaniche agli occhi.

##### (b) Protezione della pelle:

Nessun requisito specifico. Per le mani, vedere sotto.

**(c) Protezione delle mani:**

A chi è soggetto a irritazioni o secchezza della pelle si consiglia di indossare guanti di protezione..

**(d) Protezione respiratoria:**

In caso di esposizione prolungata a concentrazioni di polvere dispersa nell'aria, indossare un dispositivo per la protezione delle vie respiratorie conforme ai requisiti della legislazione europea o nazionale.

**8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale**

Evitare la dispersione da parte del vento.

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

**(a) Aspetto:** Solido.

**(b) Colore:** Polvere bianca, biancastra, verde chiaro, grigio chiaro.

**(c) Odore:** Inodore.

**(d) Soglia olfattiva:** Non pertinente.

**(e) pH in dispersione acquosa al 10%:** 8.5 – 9.0

**(f) Punto di fusione:** >1300°C

**(g) Infiammabilità:** Non infiammabile.

**(h) Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:** Non esplosiva. Non si applicano limiti.

**(j) Densità relativa:** 2.7 - 2.8 g/cm<sup>3</sup>

**(m) Solubilità:**

**Solubilità in acqua:** Trascurabile.

**Solubilità in acido fluoridrico:** Sì.

**(n) Temperatura di autoaccensione:** Non applicabile.

**(o) Temperatura di decomposizione:** >950°C

**(p) Proprietà esplosive:** Non esplosivo.

**(t) Proprietà ossidanti:** Non ossidante.

**9.2 Altre informazioni:** Nessun'altra informazione.

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

**10.1 Reattività:** Inerte, non reattivo.

**10.2 Stabilità chimica:** Chimicamente stabile.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose:** Nessuna reazione pericolosa.

**10.4 Condizioni da evitare:** Nessuna.

**10.5 Materiali incompatibili:** Nessuno conosciuto.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Nessuno.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

**Informazioni sulle probabili vie di esposizione:** L'inalazione è la via principale di esposizione. L'esposizione ripetuta e prolungata a grandi quantità di polvere di talco potrebbe indurre una lieve pneumoconiosi. Ciò è causato da un'esposizione eccessiva dei polmoni e si tratta di un effetto aspecifico delle particelle piuttosto che di un'attività fibrogenica intrinseca specifica del talco.

**(a) Tossicità acuta:** Sulla base dei dati disponibili, i dati di classificazione non sono soddisfatti.

**(b) Corrosione/irritazione cutanea:** Sulla base dei dati disponibili, i dati di classificazione non sono soddisfatti.

**(c) Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:** Sulla base dei dati disponibili, i dati di classificazione non sono soddisfatti.

**(d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:** Sulla base dei dati disponibili, i dati di classificazione non sono soddisfatti.

**(e) Mutagenicità delle cellule germinali:** Sulla base dei dati disponibili, i dati di classificazione non sono soddisfatti.

**(f) Cancerogenicità:** Sulla base dei dati disponibili, i dati di classificazione non sono soddisfatti.

**(g) Tossicità per la riproduzione:** Non sono disponibili dati su questo prodotto.

**(h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:** Sulla base dei dati disponibili, i dati di classificazione non sono soddisfatti.

**(i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:** Sulla base dei dati disponibili, i dati di classificazione non sono soddisfatti.

**(j) Pericolo in caso di aspirazione:** Sulla base dei dati disponibili, i dati di classificazione non sono soddisfatti.

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

**12.1 Tossicità:** Non sono disponibili dati su questo prodotto. Non sono noti effetti avversi specifici.

**12.2 Persistenza e degradabilità:** Non sono disponibili dati su questo prodotto. Il prodotto è una sostanza inorganica e non viene pertanto considerata biodegradabile.

**12.3 Potenziale di bioaccumulo:** Non pertinente.

**12.4 Mobilità nel suolo:** Trascurabile.

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:** Non pertinente.

**12.6 Altri effetti avversi:** Non sono noti effetti avversi specifici.

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Rifiuti da residui/prodotti non utilizzati

Ove possibile, il riciclaggio è preferibile allo smaltimento. Possono essere smaltiti in conformità con le normative locali.

### 13.2 Imballaggio

Occorre evitare la formazione di polvere causata dai residui durante la fase di imballaggio e assicurare una protezione idonea per i lavoratori. Conservare gli imballaggi usati in contenitori chiusi. Non è consigliato riutilizzare gli imballaggi. Il riciclaggio e lo smaltimento degli imballaggi devono essere effettuati da una società di gestione dei rifiuti autorizzata. Il riciclaggio e lo smaltimento degli imballaggi devono essere effettuati in conformità con le normative locali.

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

**14.1 Numero ONU:** Non pertinente.

**14.2 Nome di spedizione dell'ONU:** Non pertinente.

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:**

ADR: Non classificato  
 IMDG: Non classificato  
 ICAO/IATA: Non classificato  
 RID: Non classificato  
 HS-code (Customs Tariff code): 252620 (TALCO IN POLVERE)

**14.4 Gruppo d'imballaggio:** Non applicabile.

**14.5 Pericoli per l'ambiente:** Non pertinente.

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:** Nessuna precauzione speciale.

**14.7 Trasporto sfuso secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC:** Non pertinente.

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

**Legislazioni/requisiti internazionali:** Limiti di esposizione professionale (LEP) per la polvere di talco o, dove non indicato, per non specificate polveri inerti: **Austria** 5 mg/m<sup>3</sup>, **Belgium** 2 mg/m<sup>3</sup>, **Bulgaria** 3 mg/m<sup>3</sup>, **Czech Republic** 2 mg/m<sup>3</sup>, **Denmark** 5 mg/m<sup>3</sup>, **Finland** 5 mg/m<sup>3</sup>, **France** 5 mg/m<sup>3</sup>, **Germany** 2 mg/m<sup>3</sup>, **Greece** 2 mg/m<sup>3</sup>, **Hungary** 2 mg/m<sup>3</sup>, **Ireland** 0.8 mg/m<sup>3</sup>, **Italy** 2 mg/m<sup>3</sup>, **Lithuania** 1 mg/m<sup>3</sup>, **Luxembourg** 2 mg/m<sup>3</sup>, **Netherlands** 0.25 mg/m<sup>3</sup>, **Norway** 2 mg/m<sup>3</sup>, **Poland** 1 mg/m<sup>3</sup>, **Portugal** 2 mg/m<sup>3</sup>, **Romania** 2 mg/m<sup>3</sup>, **Slovakia** 2 mg/m<sup>3</sup>, **Slovenia** 2 mg/m<sup>3</sup>, **Spain** 2 mg/m<sup>3</sup>, **Sweden** 1 mg/m<sup>3</sup>, **Switzerland** 2 mg/m<sup>3</sup>, **UK** 1 mg/m<sup>3</sup>.

**Industrial Safety and Health Law:** Questo prodotto non contiene sostanze pericolose nocive o controllate in base a ISHL. Il contenuto di silice cristallina respirabile è <1%.

**Toxic Chemical Control Act:** Questo prodotto non contiene sostanze chimiche regolamentate in quanto tossiche, derivate da osservazione, regolamentate o proibite in base a TCCA.

**Dangerous Substance Management Law:** Questo prodotto non contiene sostanze chimiche regolamentate in base a DSML..

**Waste Management Law:** Assicurarsi di smaltire in conformità con le norme definite nella Waste Management Law.

**Altre regolamentazioni basate su leggi nazionali e internazionali:** I seguenti inventari sono stati analizzati in base alla parte degli elenchi disponibile al pubblico:

MINERALI	CAS No.	EINECS (EU)	AICS (Australia)	CEPA (DSL/NDL) (Canada)	KECI Korean Gazette No. (Korea)	ENCS ISHL/MITI (Giappone)	IECSC (Cina)	PICCS (Filippine)	TSCA (USA)	Swiss ID No. (Svizzera)	NZIoC (Nuova Zealanda)
Talco	14807-96-6	238-877-9	Si	Si (DSL)	KE-32773	Si*	Si	Si	Si	G-6939	Si
Clorite	1318-59-8	215-285-9	No	Si* (DSL)	KE-05489	Si*	Si	Si	Si*	Non listato	Si
Dolomite	16389-88-1	240-440-2	Si	Si (DSL)	KE-13036	Si*	Si	Si	Si	G-8431	Si
Magnesite	546-93-0	208-915-9	Si	Si (DSL)	KE-22672	Si*	Si	Si	Si	G-7477	Si

Si\*: esiste un'ampia categoria di sostanze chimiche presenti naturalmente, di conseguenza questi minerali sono coperti da questa definizione, ma non elencati in modo specifico.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Esente dalla Registrazione REACH in conformità con l'Allegato V.7.

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

**Indicazione delle modifiche apportate alla versione precedente della SDS.**

**Data dell'edizione precedente:** 1 dicembre 2010.

**Dettagli della revisione:**

- Data

- Versione

**Riferimenti e fonti:**

1. Baan, R., Straif K, Secretan B, Ghissassi FE and Cogliano V. (2006), On behalf of the WHO International Agency for Research on cancer Monograph Working Group. Carcinogenicity of carbon black, titanium dioxide and talc. *The Lancet Oncology*. 7:295-296.
2. Wild, P.; "Lung cancer risk and talc not containing asbestiform fibers: a review of the epidemiological evidence". *Occup. Environ. Med.* 2006; 63, 4-9.
3. Cohrssen, B. and Powell C.H. (2001). Talc. In *Patty's Toxicology*, 5th ed., Bingham, E., Cohrssen, B., and Powell, C.H., eds., John Wiley & Sons, Inc. NY. pp. 519-538.
4. IARC Monographs on the Evaluation of the Carcinogenic Risk of Chemicals to Humans. Vol. 42. Silica and some silicates pp.185-224, International Agency for Research on Cancer, Lyon, France, 1987, 1 vol., 289 p.
5. WILD, P. et coll; "Effects of talc dust on respiratory health: results of a longitudinal survey of 378 French and Austrian talc workers", *Occup. Environ. Med.* 2008; 65, 261-267.
6. USEPA 1992. Health Assessment Document for Talc, Environmental Criteria and Assessment Office, Office of Health and Environmental Assessment, U.S. Environmental Protection Agency, Research Triangle Park, NC. EPA 600/8-91/217, March 1992.

### **Note per il lettore**

La presente scheda completa ma non sostituisce le schede tecniche d'impiego. Le informazioni contenute si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze relative al prodotto in esame, alla data indicata. Tali informazioni sono fornite in buona fede. Si invitano gli utilizzatori a considerare i rischi associati all'utilizzo del prodotto per altri scopi, diversi da quelli per cui è stato concepito, in particolare per fini per i quali non siamo qualificati a fornire indicazioni.

Le prescrizioni normative menzionate vengono fornite al fine di consentire agli utilizzatori di impiegare il prodotto in modo conforme. L'elenco non è da considerarsi esaustivo e non esonera gli utilizzatori dal rispetto di eventuali altri obblighi derivanti da altre prescrizioni esistenti, diverse da quelle citate, concernenti la conservazione e la manipolazione del prodotto per i quali essi sono i soli responsabili.